



CORTE DI APPELLO DI PERUGIA
SEZIONE PENALE

Al Sig. Presidente della Corte di Appello

SEDE

Oggetto: misure organizzative ex artt. 83 co. 6 D.L. 17.3.2020 n. 18 e 36 D.L.
8.4.2020 n. 23

Il Presidente della sezione penale,

Visto l'art. 83 del Decreto Legge 17.3.2020 n. 18 commi da 6 a 15,
tenuto conto delle linee guida contenute nella delibera del CSM adottata nella
seduta del 26.3.2020,
visto l'art. 36 del D.L. 8.4.2020 n. 23 con il quale è stata disposta la proroga del
termine del 15 aprile 2020 all' 11 maggio 2020,
premesso che le udienze penali della Corte di appello vengono tenute nell'aula
Goretti, assai spaziosa tanto che la stessa ospita ogni anno l'inaugurazione
dell'anno giudiziario,
tenuto altresì conto che tale aula non è dotata di apparato per la partecipazione
a distanza quale disciplinata dall'art. 146 disp. att. c.p.p. così che, ove sia
necessaria la partecipazione a distanza si utilizza l'aula posta al piano -2
ugualmente e anzi ancora più ampia dell'aula Goretti,

propone

l'adozione delle seguenti misure organizzative per la trattazione delle udienze
fissate nel periodo compreso tra il 12 maggio 2020 (stante la proroga disposta
dal D.L. 8.4.2020 n. 23) ed il 30 giugno 2020, al fine di evitare assembramenti
all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone come
richiesto dal comma 6 dell'art. 83 citato e richiamato dall'art. 36 del D.L. n. 23
del 2020:

1) con apposite disposizioni la dirigenza amministrativa ha provveduto a limitare l'accesso del pubblico ed a regolamentare l'accesso ai vari servizi come previsto dal comma 7 lettere a), b) e c);

2) la celebrazione delle udienze avverrà a porte chiuse secondo quanto espressamente stabilito dall'art. 472 co. 3 c.p.p.;

3) per le udienze per le quali l'orario di trattazione è indicato alle ore 9 e seguenti si seguirà il seguente ordine:

le udienze camerali verranno trattate tra le 9,00 e le 10,00 secondo l'ordine del ruolo;

le udienze dibattimentali inizieranno non prima delle 10,30 e avranno il seguente ordine di trattazione: il primo gruppo di 3 tra le 10,30 e le 11,30;

il secondo gruppo di 3 tra le 11,30 e le 12,30 e le successive dopo le 12,30 e, ove necessario e nella eventualità in cui l'udienza debba prolungarsi oltre le 14,30 il presidente del collegio fornirà specifiche indicazioni di orario per la trattazione dei singoli residui processi;

se per taluna udienza era stato previsto uno specifico orario successivo alle ore 9,00 -invece generalmente indicato- quell'udienza verrà chiamata a detto orario.

Al fine di consentire ai difensori di conoscere in anticipo a che ora il proprio processo sarà chiamato- *così da evitare che ciascuno contemporaneamente si debba portare nell'aula di udienza a consultare il ruolo per verificare l'ordine dei processi*- copia del ruolo di udienza (tolto il nominativo degli imputati) verrà trasmesso a cura della cancelleria almeno tre giorni prima dell'udienza **alle tre Segreterie degli Ordini del distretto che potranno immediatamente pubblicarli sui rispettivi siti ove tutti gli iscritti ne prenderanno visione potendo così acquisire conoscenza dell'ordine del ruolo e dell'orario di trattazione dei vari processi;**

4) i processi nei quali le parti private siano in numero superiore a 4 (a meno che non siano rappresentate da non più di due difensori) saranno rinviati a data successiva al 30 giugno 2020 come stabilito dal comma g). Detto rinvio avverrà fuori udienza a meno che nei tre giorni precedenti non ne venga chiesta l'**unanime trattazione** sulla base di quanto previsto al comma 3 dell'art. 83 citato, ovvero non venga da tutti fatto presente che un unico difensore sostituirà





gli altri difensori così da evitare in aula la contemporanea presenza di numerose persone;

5) tra tutti i presenti nell'aula di udienza verrà garantita una distanza tale da impedire contatti ravvicinati, distanza che l'ampiezza dell'aula Goretti può facilmente garantire;

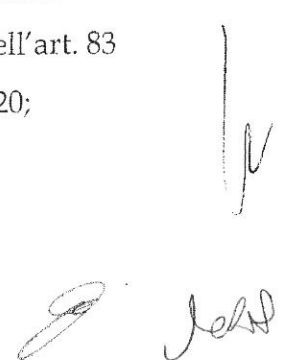
6) si provvederà ad un continuo ricambio d'aria nell'aula di udienza e nel corridoio antistante;

7) nel corridoio antistante l'aula di udienza e che separa la stessa dalla Procura Generale saranno posizionate seggiole sì da consentire, nell'eventualità in cui sia necessaria una qualche attesa, la distanza di sicurezza;

8) sempre al fine di impedire contatti ravvicinati nessuno potrà portarsi alla postazione del cancelliere di udienza per chiedere informazioni o altro e nel caso in cui debbano essere depositati in udienza atti o istanze, ciò potrà avvenire unicamente sullo spazio appositamente predisposto dove poi il cancelliere prenderà l'atto ovvero l'istanza di cui si chiede il deposito;

9) i processi di corte di assise di appello fissati fino all'11 maggio 2020 saranno rinviati, d'ufficio e fuori udienza, a dopo il 30 giugno 2020 poiché la partecipazione dei giudici popolari alle udienze ed alle camere di consiglio non si ritiene che possa garantire le finalità di cui al comma 6 (evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone), né l'indicazione contenuta al punto b) pagina 6 della delibera del CSM sopra menzionata appare praticabile (collegamento da remoto dei giudici popolari sia per l'udienza che per la camera di consiglio) sia sotto il profilo della concreta fattibilità che sotto quello della segretezza della camera di consiglio;

10) la trattazione di udienze con detenuti (ove gli stessi chiedano di presenziare all'udienza e, nel caso di udienze dibattimentali, ove non rinunzino a presenziare) avverrà, ove possibile nell'aula di udienza posta al piano -2 *(dotata di apparato per la partecipazione a distanza e assai ampia così da garantire che si evitino assembramenti all'interno dell'aula e contatti ravvicinati tra le persone)* ovvero, sempre che le dotazioni dell'ufficio lo consentano, da remoto come previsto dal comma 12 dell'art. 83 citato, altrimenti si disporrà rinvio a data successiva al 30 giugno 2020;

Handwritten signature and initials at the bottom right of the page.

nel caso in cui l'udienza con detenuti venga celebrata nell'aula -2 ne sarà dato avviso anche con le modalità di cui al punto 2 (comunicazione alle tre Segreterie degli Ordini del distretto) così da evitare che parti e/o difensori girino per i locali della Corte e siano costretti a chiedere informazioni;
11)le udienze già fissate fino all'11 maggio 2020 e con le eccezioni di cui al comma 3, verranno rinviate d'ufficio a data successiva al 30 giugno 2020 come previsto dal comma 6 lett.g) art. 83 citato

Si evidenzia che le parole in neretto contenute ai punti 3, 4 e 10 sono state aggiunte su indicazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Distretto ai quali la proposta è stata sottoposta.

La proposta è stata portata a conoscenza anche della Procura Generale anche se non nella stesura attuale che tiene conto del nuovo D.L.

Si rappresenta altresì che la sospensione dei termini processuali pari a due mesi (dal 9 marzo 2020 all'11 maggio 2020 ex artt.83 co. 2 DL n. 18 del 2020 e ex art. 36 co. 1 DL n. 23 del 2020) non potrà consentire la celebrazione dei processi fissati nel mese di maggio(a meno che non provengano da rinvii) poiché i necessari termini tra la notifica e la data dell'udienza non risulteranno regolarmente decorsi.

Perugia, 13 aprile 2020

Presidente sezione penale

Dott. Giancarlo Massei



ORDINE AVVOCATI TERNI



ORDINE AVVOCATI SPOLTO

